



Ministero dell'Interno

COMANDO VIGILI DEL FUOCO PORDENONE
"adversa contra salutem ferimus"

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

N. di pratica VF **32331**
 (da citare in caso di ulteriore corrispondenza)

COMUNE DI PORDENONE
 CORSO VITTORIO EMANUELE II, 64
 33170 PORDENONE

OGGETTO: Servizio di prevenzione incendi – Procedimento di Valutazione Progetto.
 Ditta: COMUNE DI PORDENONE - POLISPORTIVO EX FIERA CAMPIONARIA
 sita in PORDENONE - VIA MOLINARI, 37.

In riscontro all'istanza presentata da codesto Comune in data 19/07/2023 ed assunta in protocollo al n. 9606, viste le note di questo Comando prot. n. 10099 del 28/07/2023 e prot. n. 10264 del 01/08/2023, esaminata la nuova documentazione progettuale sostitutiva pervenuta in data 08/08/2023 ed assunta in protocollo al n. 10626 e la seguente documentazione integrativa pervenuta in data 09/08/2023 ed assunta in protocollo al n. 10681, si comunica che questo Comando ha esaminato ai soli fini antincendio gli elaborati grafici e la relazione tecnica trasmessi in allegato riferiti alle seguenti attività del D.P.R. 151/2011:

72.1.C *Edifici pregevoli (DLgs 42/04) ad uso biblioteche musei gallerie mostre e simili*

74.3.C *Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW*

65.2.C *Locali di spettacolo, centri sportivi, palestre, con capienza superiore a 200 persone*

65.1.B *Locali di spettacolo, centri sportivi, palestre, con capienza superiore a 100 persone (fino a 200)*

65.1.B *Locali di spettacolo, centri sportivi, palestre, con capienza superiore a 100 persone (fino a 200)*

65.1.B *Locali di spettacolo, centri sportivi, palestre, con capienza superiore a 100 persone (fino a 200)*

Trattasi di progetto per la realizzazione di un polo sportivo in grado di ospitare la pratica a livello di esercizio di differenti discipline sportive, predisponendo spazi ad accesso libero e spazi ad accesso controllato, oltre alla realizzazione di una palestra per la pratica agonistica nonché il restauro conservativo dell'Ex Casa del Balilla con destinazione palestra ballo-danza e sede di associazioni.

La documentazione progettuale oggetto del presente parere è composta dai seguenti file tutti firmati digitalmente in data 08/08/2023 dall'ing. Carlo VENA, pervenuti in data 08/08/2023 e assunti in protocollo di questo Comando al n. 10626:

- 6021_D_DOC_VVF_001_VALUTAZIONE PROGETTO PREVENZIONE INCENDI
- 6021_D_GEN_VVF_001_PLANIMETRIA GENERALE
- 6021_D_EXB_VVF_002_ESOD-ESTINTORI-IDIRCO-RIVELAZIONE E ILLUMINAZIONE EMERGENZA
- 6021_D_EXF_VVF_003_ESODO E ESTINZIONE
- 6021_D_PAD_VVF_004_ESODO E ESTINZIONE
- 6021_D_PAD_VVF_005_ESODO E ESTINZIONE

Segue

ORARIO APERTURA AL PUBBLICO: Lunedì, Mercoledì, Venerdì 9.15-12.00 - Lunedì, Mercoledì 15.00-17.00
 Tel. 0434.391130-1-2-3-4

Posta Certificata: com.prev.pordenone@cert.vigilfuoco.it

- 6021_D_PAD_VVF_006_ESODO E ESTINZIONE
- 6021_D_PAD_VVF_007_ESODO E ESTINZIONE
- 6021_D_PAD_VVF_008_ESODO E ESTINZIONE
- 6021_D_GEN_VVF_009_AR. ESTERNE-PADIGLIONI-CENT.TERMICA-CABINA MT-PI
- 6021_D_PAD_VVF_010_PT-SP
- 6021_D_PAD_VVF_011_P1-SP
- 6021_D_PAD_VVF_012_P2-SP
- 6021_D_PAD_VVF_013_P3-SP
- 6021_D_EXF_VVF_014_PT-SP
- 6021_D_EXF_VVF_015_P1-SP
- 6021_D_GEN_VVF_016_FV
- 6021_D_PAD_VVF_017-PT-ILL
- 6021_D_PAD_VVF_018-P1-ILL
- 6021_D_PAD_VVF_019-P2-ILL
- 6021_D_PAD_VVF_020-P3-ILL
- 6021_D_EXF_VVF_021-PT-ILL
- 6021_D_EXF_VVF_022-P2-ILL
- 6021_D_EST_ARC_604_LOCALI TECNICI ESTERNI
- 6021_D_EXB_ARC_203_EXB PROSPETTI SEZIONI – PRGT
- 6021_D_EXF_ARC_208_EXF PROSPETTI SEZIONI – PRGT
- 6021_D_EXF-EXB_ARC_303_EXF EXB - CONI PIANO TERRA
- 6021_D_PAD-PAL_ARC_209_PAD PAL PROSPETTI – PRGT
- 6021_D_PAD-PAL_ARC_210_PAD PAL PROSPETTI – PRGT
- 6021_D_PAD-PAL_ARC_211_PAD PAL SEZIONI – PRGT
- 6021_D_PAD-PAL_ARC_212_PAD PAL SEZIONI – PRGT
- 6021_D_PAD-PAL_ARC_306_PAD PAL - CONI PIANO SECONDO
- 6021_D_PAD-PAL_ARC_309_PAD PAL - CONI DETTAGLI TRIBUNA

e dai seguenti file integrativi tutti firmati digitalmente in data 09/08/2023 dall' ing. Carlo VENA, pervenuti in data 09/08/2023 e assunti in protocollo di questo Comando al n. 10681:

- 230809_CT_INTEGRAZIONE
- CLARAF PALESTRA PRINCIPALE
- INTEGRAZIONI GSA
- MATERIALI PALESTRA PRINCIPALE

Ciò premesso si esprime, per quanto di competenza, ovvero ai soli fini antincendio,

PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione delle opere di progetto, subordinatamente all'osservanza delle seguenti indicazioni/precisazioni correttive:

INDICAZIONI CORRETTIVE A CARATTERE GENERALE PER L'INTERA STRUTTURA

- a) Tutte le strutture portanti degli edifici (pilastri, travi, muri, tetti, solai, scale, ecc.) dovranno avere resistenza al fuoco non inferiore a R60; tutte le strutture di tutti vani scala e di tutti i locali "filtro a prova di fumo" (pareti, muri, solai, ecc.) dovranno avere resistenza al fuoco non inferiore a REI60;
- b) Tutti gli "spazi calmi" dovranno essere dotati di sistema di comunicazione bidirezionale, attrezzature da impiegare per l'assistenza, indicazioni comportamentali, segnaletica, ecc.;
- c) In merito alla reazione al fuoco negli ambienti di cui al comma b) dell'art.15 del Decreto del Ministero dell'Interno 18 marzo 1996, si precisa che i materiali di rivestimento dei pavimenti dovranno essere di classe 2 di reazione al fuoco e che i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce e gli altri materiali di rivestimento dovranno essere di classe 1 di reazione al fuoco; inoltre le poltrone e gli altri mobili imbottiti dovranno essere di classe di reazione al fuoco 1 IM, mentre i sedili non imbottiti e non rivestiti, costituiti da materiali rigidi combustibili dovranno essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 2;

Segue

- d) L'impianto di rivelazione e segnalazione incendi dovrà comandare la chiusura di tutte le porte dei compartimenti antincendio e dei locali "filtro a prova di fumo";
- e) Tutti i dispositivi di apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza antincendio dovranno essere conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 3 novembre 2004;
- f) L'intero edificio dovrà essere protetto dalle scariche atmosferiche e gli impianti elettrici, di messa a terra, e di protezione contro le scariche atmosferiche dovranno essere installati a regola d'arte, in conformità a quanto previsto dalla legge 1 marzo 1968 n. 186 e Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n. 37;
- g) Tutte le porte del piano terra dei nuovi padiglioni ed in particolare dei n. 4 vani scala rappresentati nella "tavola 004 EDIFICIO PAD VVF" costituenti uscita di sicurezza dovranno essere dotate di dispositivo di apertura a semplice spinta conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 3 novembre 2004, inoltre anche almeno una porta del locale "bar" dovrà avere le medesime caratteristiche;
- h) Tutte le porte tagliafuoco previste dovranno essere del tipo normalmente chiuso dotate di dispositivo di auto chiusura o del tipo normalmente aperto la cui chiusura dovrà avvenire in modo automatico con comando da parte dell'impianto di rilevazione e segnalazione automatica di incendio (n.b.: tutte le porte tagliafuoco dell'edificio dovranno chiudersi in modo automatico e contemporaneamente in seguito al comando dell'impianto automatico di rilevazione incendio generale esteso a tutta l'attività);
- i) Il quadro elettrico generale dovrà essere ubicato in posizione facilmente accessibile, segnalata e protetta dall'incendio per consentire di porre fuori tensione l'impianto elettrico dell'attività;
- l) L'utilizzo dell'impianto sportivo per manifestazioni occasionali a carattere non sportivo dovrà essere sottoposto dal titolare dell'attività al parere preventivo degli organi di vigilanza e nello specifico alla Commissiona Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.

PALESTRA BALLO-DANZA EX CASA DEL BALILLA

- a) Il piano primo non dovrà essere accessibile a persone con limitate o ridotte capacità motorie che utilizzano sedie a rotelle poiché non sono stati previsti adeguati spazi calmi;
- b) Le due porte al piano terra ubicate nelle vicinanze della salita delle due rampe di scale e che dall'"atrio di ingresso" immettono nella "palestra ballo-danza" dovranno aprirsi nel verso di quest'ultima al fine di non costituire intralcio all'esodo delle persone che provengono dal piano primo; inoltre, al fine di limitare la lunghezza del percorso di esodo in un'unica direzione dal piano primo, entrambe le porte, a tale scopo, dovranno essere segnalate quale via di esodo alternativo anche nella direzione verso la "palestra ballo-danza";
- c) Le due terrazze al piano primo dovranno essere tassativamente interdette all'accesso alle persone mediante idoneo sbarramento invalicabile al fine di non prolungare il massimo percorso di esodo consentito;
- d) Aggiungere un estintore nella palestra ballo-danza con capacità estinguente non inferiore a 34A 144BC;
- e) L'impianto di rivelazione e allarme (capitolo S.7 del D.M. 18 ottobre 2019) dovrà avere livello di prestazione IV.

PALESTRA EX FIERA (superficie 613 m²)

- a) I posti per la sosta delle persone del pubblico con limitate o ridotte capacità motorie che utilizzano sedie a rotelle dovranno essere opportunamente segnalati a terra.

Segue

PALESTRA PRINCIPALE (1002 m²)

- a) Dovranno essere garantiti percorsi di accesso ed esodo distinti per il pubblico ed atleti mediante barriere conformi ai regolamenti del C.O.N.I. e delle Federazioni Sportive Nazionali; le scale per l'esodo/accesso del pubblico dovranno essere distinte e separate fisicamente da quelle dell'esodo/accesso degli atleti, in nessun caso potrà esserci interferenza neanche per brevi tratti tra di esse;
- b) I posti per la sosta delle persone del pubblico con limitate o ridotte capacità motorie che utilizzano sedie a rotelle dovranno essere opportunamente segnalati a terra.

PALESTRA BOULDER- ARRAMPICATA- PESISTICA -POLOVALENTE – SCHERMA

- a) Le due porte al piano primo che dal corridoio adiacente alla palestra BOULDER immettono nella scala attraverso il "filtro a prova di fumo" (adiacente al locale spogliatoio 1-S8) dovranno essere segnalate quale via di esodo e dotate di dispositivo di apertura a semplice spinta conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 3 novembre 2004, inoltre anche almeno una porta del locale "bar" dovrà avere le medesime caratteristiche.

CENTRALE TERMICA

- a) L'apertura di aerazione permanente del locale centrale termica dovrà essere realizzata a filo del soffitto.

Per quanto non esplicitamente descritto e/o prescritto, dovrà comunque essere garantita la puntuale osservanza della seguente normativa:

Decreto del Ministero dell'Interno 18 marzo 1996, Decreto del Ministero dell'Interno 18 ottobre 2019, Decreto del Ministero dell'Interno 14 ottobre 2021, Decreto del Ministero dell'Interno 8 novembre 2019, Decreto del Ministero dell'Interno 3 novembre 2004, Decreto del Ministero dell'Interno 9 marzo 2007, Decreto del Ministero dell'Interno 16 febbraio 2007, Decreto del Ministero dell'Interno 10 marzo 2005, Decreto del Ministero dell'Interno 15 marzo 2005, Decreto del Ministero dell'Interno 25 ottobre 2007, Circolare del Ministero dell'Interno n.1324 del 7/2/2012, Circolare del Ministero dell'Interno prot.n.6334 del 4/5/2012, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81, Decreto del Ministero dell'Interno 2 settembre 2021, Decreto del Ministero dell'Interno 3 settembre 2021 e loro successive modifiche e/o integrazioni nonché le norme di buona tecnica (in particolare, norme CEI 64-8, UNI 10779, UNI 9795, UNI EN 1838, UNI 50849, ecc.).

Premesso che l'attività rientra nelle categorie di cui all'allegato I al D.P.R. 01.08.2011 n. 151, ad ultimazione dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività dovrà essere presentata Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), corredata della asseverazione da parte di tecnico abilitato che attesti la conformità dell'opera alla regola tecnica e della documentazione redatta in conformità all'art. 2 comma 7 del citato D.P.R.

Alla SCIA dovranno essere allegate certificazioni e dichiarazioni secondo quanto specificato nell'Allegato II al D.M. 07/08/2012, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi e gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio e scheda tecnica sulla consistenza dei materiali, impianti ed attrezzature pericolose, sistemi di protezione attiva antincendio.

**IL RESPONSABILE
DELL'ISTRUTTORIA TECNICA
D.C.S. Andrea LENARDUZZI**
(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)

**Per IL COMANDANTE
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
D.V. Stefano ZANUT**
(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)

cc